

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 886 del 19 giugno 2018

Salute & Cultura s.r.l. con sede legale e operativa in via Borin 48 Treviso. Aggiornamento di titolarità dell'accreditamento istituzionale a seguito di variazione di compagine societaria e rimodulazione del budget 2018-2019-2020. L.R. n. 22 del 16 agosto 2002.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il provvedimento in esame, a seguito di variazione della compagine societaria che ha interessato il soggetto Salute & Cultura s.r.l. erogatore di prestazioni sanitarie già accreditato con DGR n. 2137 del 23.12.2016, in ossequio alle previsioni della DGR n. 2201/12 e della circolare attuativa prot. n. 30584 del 25 gennaio 2018, si procede all'aggiornamento di titolarità dell'accreditamento istituzionale e alla rimodulazione del budget già assegnato con DGR n. 2166/2017 per il triennio 2018-2019-2020.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Con DGR n. 2201/12, con la finalità di migliorare gli strumenti regionali di governo delle strutture sanitarie accreditate e garantire la continuità assistenziale, sono stati regolamentati i mutamenti inerenti la titolarità dell'accreditamento istituzionale rilasciato a strutture sanitarie private.

Detto provvedimento giuntale, in ossequio ai principi generali dell'ordinamento giuridico, nel ricordare che non sono consentiti automatismi nella successione di posizioni riconosciute a privati dalla pubblica amministrazione, delinea una procedura che regola le ipotesi di mutamenti organizzativi e giuridici di soggetti titolari dell'accreditamento istituzionale, temperando la regola generale del divieto di automatismi nei subentri. Il percorso procedimentale è stato ulteriormente precisato con circolare del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale prot. reg. 30584 del 25 gennaio 2018.

In capo a Salute & Cultura s.r.l. via Borin 48 Treviso, soggetto già accreditato con DGR n. 2137 del 23.12.2016, interessato dal passaggio di proprietà della maggioranza delle quote societarie, è stata conclusa l'istruttoria prevista dalla menzionata DGR 2201/12 e, in particolare, risultano agli atti:

- parere favorevole, rilasciato dalla competente Azienda U.I.s.s. n. 2 Marca Trevigiana il 21 febbraio 2018, loro prot. 33485, e successivamente confermato con nota prot. reg. 90699 del 9 marzo 2018, a seguito di ulteriori approfondimenti istruttori richiesti dalla Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E.) nel corso della seduta del 2 febbraio 2018 (prot. reg. 75418 del 27 febbraio 2018);
- parere favorevole espresso dalla Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E.) nel corso della seduta del 12 marzo 2018 (prot. reg. 109700 del 21 marzo 2018), sentito ulteriormente il Direttore Generale dell'Aziende U.I.s.s. n. 2 Marca Trevigiana, anche in ordine all'invarianza, per il triennio 2018-2020, del budget assegnato con la DGR n. 2166/2017;
- l'avvenuto accertamento dell'attualità del possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di accreditamento come da rapporto di verifica dell'Azienda U.I.s.s. n.2 Marca Trevigiana prot. reg. 535124 del 21 dicembre 2017.

Tutto ciò premesso si propone di aggiornare la titolarità dell'accreditamento istituzionale per il soggetto Salute & Cultura s.r.l. con sede operativa in via Borin 48 Treviso, già accreditato con DGR n. 2137 del 23.12.2016, in ossequio all'esito positivo del procedimento di cui alla DGR. n. 2201/12.

In relazione alla determinazione del budget già assegnato alla struttura accreditata si precisa quanto segue.

La DGR n. 2166 del 29 dicembre 2017, una volta acquisito il parere favorevole della CRITE nella seduta del 14 dicembre 2017, ha assegnato i budget per il triennio 2018-2020 agli erogatori privati accreditati esclusivamente ambulatoriali; tali budget sono stati determinati sulla base del fabbisogno di prestazioni rilevato in ciascun Distretto e suddivisi per le singole branche accreditate considerando le proposte formulate dai Direttori Generali delle Aziende sanitarie.

In particolare con riferimento alla struttura privata Salute e Cultura s.r.l., con sede operativa nel Distretto 2 dell'Azienda U.I.s.s. n. 2 Marca Trevigiana, la DGR n. 2166/17 ha assegnato un budget di € 508.000,00 per la branca 37 Ostetricia e Ginecologia, come proposto dal Direttore Generale con nota acquisita a prot. reg. n. 447860 del 26 ottobre 2017.

Successivamente lo stesso Direttore Generale, con nota acquisita a prot. reg. n. 72303 del 23 febbraio 2018, ha richiesto la rimodulazione del medesimo budget come di seguito esplicitato:

- Branca cod. 19 Endocrinologia: € 3.480,00
- Branca cod. 37 Ostetricia e Ginecologia: € 118.780,00
 - ◆ (limitatamente alle eco-morfologiche 88.78.3 e alle eco ostetriche 88.78)
- Branca cod. 43 Urologia: € 9.000,00
- Branca cod. 58 Gastroenterologia: € 364.960,00
 - ◆ (limitatamente alle prestazioni di endoscopie digestive)
- Branca cod. 0 Altre prestazioni: € 11.780,00
 - ◆ (reumatologia limitatamente alle sole prime visite 89.7R.1 e di controllo 89.01.Z)
- Budget Totale: € 508.000,00

Ciò considerato, la C.R.I.T.E., nella seduta del 12 marzo 2018 (prot. reg. 109604 del 21 marzo 2018), ha espresso parere favorevole alla rimodulazione del budget per il triennio 2018-2020 come sopra richiesto dall'Azienda U.I.s.s. n. 2 Marca Trevigiana.

Pertanto, trattandosi di una mera rimodulazione del budget già assegnato, che non comporta spese a carico del Bilancio Regionale e riguardando branche specialistiche per le quali la struttura Salute e Cultura s.r.l. risulta essere già accreditata in base alla DGR n. 2137 del 23 dicembre 2016, con il presente provvedimento, considerato il parere espresso dalla C.R.I.T.E., si propone di autorizzare per il triennio 2018-2020 detta rimodulazione del budget assegnato dalla DGR n. 2166/2017 (Allegato B1) alla struttura Salute e Cultura s.r.l., accreditata nel territorio del Distretto 2 dell'Azienda U.I.s.s. n. 2 Marca Trevigiana.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale 16 agosto 2002 n. 22 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la DGR n. 2201 del 6 novembre 2012 Disciplina per la regolazione dei mutamenti inerenti la titolarità dell'accREDITAMENTO istituzionale rilasciato a strutture sanitarie private, ai sensi della legge regionale n. 22/2002;

VISTA la DGR n. 2166 del 29 dicembre 2017 "Assegnazione di budget per il triennio 2018-2019-2020 per l'assistenza specialistica ambulatoriale erogata dagli erogatori esclusivamente ambulatoriali nei confronti degli utenti residenti nella Regione Veneto e, a parziale modifica della DGR n. 597/2017, ulteriori disposizioni nei confronti degli erogatori ospedalieri privati accreditati";

VISTA la nota prot. 30584 del 25 gennaio 2018 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale;

VISTI i pareri del Direttore Generale dell'Azienda U.I.s.s. n. 2 Marca Trevigiana agli atti;

VISTO il parere espresso dalla C.R.I.T.E. nella seduta del 12 marzo 2018, prot. reg. 109604 e 109700 del 21 marzo 2018 .

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. di aggiornare la titolarità dell'accREDITAMENTO istituzionale di Salute & Cultura s.r.l. con sede legale e operativa in via Borin 48 Treviso accreditato con DGR n. 2137 del 23.12.2016;

3. di autorizzare, considerato il parere favorevole espresso dalla C.R.I.T.E. nella seduta del 12 marzo 2018, la rimodulazione del budget assegnato dalla DGR n. 2166/2017, Allegato B1, alla struttura Salute e Cultura s.r.l. accreditata nel territorio del Distretto 2 dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, così come riportato in premessa;
4. di disporre che qualsiasi mutamento intervenuto nello stato di fatto e di diritto della struttura e delle funzioni esercitate deve essere immediatamente comunicato alla Regione del Veneto;
5. di dare atto che, ove si verificano le condizioni indicate all'art. 20 della L.R. n.22/02, l'accreditamento può essere sospeso o revocato, secondo le procedure vigenti;
6. di dare atto che il principio di unicità del rapporto di lavoro con il SSR, ai sensi della normativa vigente, comporta tra l'altro, il divieto di assumere incarichi retribuiti anche di natura occasionale in qualità di titolare, legale rappresentante, socio o altra carica comunque conferita nell'ambito del soggetto giuridico accreditato ovvero di soggetto giuridico non accreditato ma che sia soggetto al controllo di soggetto giuridico accreditato, secondo le linee guida definite con le organizzazioni sindacali della dirigenza medica e trasfuse nella DGR n.1314/16, ciò al fine di evitare situazioni di conflitto di interesse non solo reale ed accertato, ma anche potenziale, con il SSR;
7. di dare atto che l'Azienda U.I.s.s. di riferimento dovrà accertare prima dell'eventuale stipula dell'accordo contrattuale l'insussistenza di cause di incompatibilità in capo alla struttura accreditata;
8. di disporre in caso di accertate situazioni di incompatibilità originaria e/o sopravvenuta l'adozione di provvedimenti di autotutela o sanzionatori, ai sensi della L. n. 241/90 e della normativa nazionale e regionale vigente in materia;
9. di notificare il presente atto alla struttura Salute & Cultura s.r.l.e all'Azienda U.I.s.s. n. 2 Marca Trevigiana competente per territorio;
10. di incaricare, per quanto di rispettiva competenza, l'U.O. Legislazione sanitaria e accreditamento dell'Area Sanità e sociale e l'U.O. Assistenza specialistica, liste di attesa e termale afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria, dell'attuazione ed esecuzione del presente atto nonché dell'eventuale adozione, in caso di errori materiali del presente atto, del conseguente provvedimento di rettifica, da comunicare alla struttura interessata e all'Azienda U.I.s.s. di riferimento;
11. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.